



Proc. unitario R.D.C 54-1/ 2024

**TRIBUNALE DI LANCIANO
AFFARI CONCURSUALI**

Il Giudice delegato dal Presidente, dott.ssa Chiara D'Alfonso

visto il ricorso proposto ex art. 67 e seguenti CCI dai fini della omologa del piano di ristrutturazione dei debiti proposto ex art 66 CCI dai consumatori sig. PASQUALE IOVANE (c.f. VNIPQL80E06L245U) e dalla sig.ra PASQUINI MARIA (c.f. PSQMLR79M71E435K) assistiti dall'avv. GUIDO GUERRA SARACENI proposto in data 3 dicembre 2024;

visto il decreto emesso in data 4 febbraio 2025 e deposito della documentazione richiesta ai ricorrenti e la relazione dell'esperto nominato, dott. JHONNY DI NUCCI,

OSSERVA

I ricorrenti propongono un ricorso per ristrutturazione dei debiti comuni e personali non professionali accedendo alla procedura di cui agli articoli 67 e ss CCI

Dal ricorso, e dalla determinazione del reddito necessario per il nucleo, emerge la presenza di n. 3 componenti e si dichiara che il sig. Iovane e la sig.ra Pasquini sono conviventi ed appartenenti allo stesso nucleo familiare insieme alla figlia della signora Pasquini, risiedono in Via del Mare n.87 int 12 a Lanciano (CH), così come risulta dal certificato di stato di famiglia, depositato tra gli allegati alla relazione.

Entrambi i ricorrenti risultano essere impiegati con contratto a tempo indeterminato e nei termini concessi hanno allegato ultima annualità di buste paga e dichiarazioni dei redditi omesse nel primo deposito.

Il sig. Iovane Pasquale percepisce una retribuzione media mensile di circa € 2.015,08 (al netto delle ritenute Irpef, delle addizionali regionali ed addizionali comunali) e, per l'anno 2023, ha dichiarato un reddito netto di € 30.865,00 come risulta dalla dichiarazione dei redditi allegata.

La sig.ra Pasquini Maria Laura percepisce una retribuzione media mensile di circa € 1.717,33 (al netto delle ritenute Irpef, delle addizionali regionali ed addizionali comunali) e, per l'anno 2023, ha dichiarato un reddito netto di € 24.923,00 come da dichiarazione in atti.

Nella descrizione della esposizione debitoria emergono plurimi finanziamenti a partire dall'anno 2009 per spese domestiche, di ristrutturazione, di acquisto autoveicoli. Non vengono allegati i contratti di finanziamento sottoscritti che il Giudice delegato deve esaminare.

La sig.ra PASQUINI MARIA LAURA risulta separata dall'anno 2014 e la figlia risiede con lei in immobile in Via del Mare in affitto il cui pagamento emerge dalla dichiarazione della stessa Pasquini che



IOVANE PASQUALE

Creditore	Progr.int	Importo Precisato	Categoria Precisata	Note
Agos Ducato S.p.A. P.IVA 08570720154	1	29.883,43 €	Chirografario	Pignoramento presso terzi Tribunale di Torre Annunziata - RGE 378/23
Ifts Npl Investing S.p.A. partita IVA n. 04570150278	2	4.714,83 €	Chirografario	Quale mandataria di Ifts Npl Servicing S.p.A.
SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. - Codice Fiscale 05634190010	3	6.716,45 €	Chirografario	contratto di credito al consumo n 15649292
IBL Banca Spa - Cod. Fisc. 00452550585	4	32.526,00 €	Chirografario	Mutuo con cessione del quinto a 120 rate
Soget	8	885,13 €	Privilegio	Per Comune di Lanciano e Castelfrentano

74.725,84 €

Non risultano crediti dell'Agenzia delle Entrate, della Riscossione.

PASQUINI MARIA LAURA

Creditore	Progr.int	Importo Precisato	Categoria Precisata	Note
Ifts Npl Investing S.p.A. partita IVA n. 04570150278	1	26.747,14 €	Chirografario	Quale mandataria Ifts Npl Servicing S.p.A.
MBCredit Solutions c.f. 09007750152	2	35.220,91 €	Chirografario	Procedura di assegnazione esecuzioni mobiliare Tribunale di Lanciano
Banca Privata Leasing S.p.A. cf. 01307450351	3	23.531,00 €	Chirografario	Mutuo con cessione del quinto

85.499,05 €

L'attivo a disposizione dei creditori è costituito da

- Retribuzione annua per IOVANE di euro 30.865,00, per PASQUINI di euro 24.923,00;
- N. 3 mobili registrati

L'OCC nominato ha potuto riscontrare la correttezza dell'importo dell'esposizione debitoria.

L'incapacità dei ricorrenti di adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate è denunciata dal pignoramento presso terzi che grava su entrambi gli stipendi, resosi necessario in ragione della assenza di beni utilmente aggredibili.

Sugli stipendi di entrambi gli istanti risultano in corso una cessione del quinto dello stipendio e pignoramento del quinto;

- per il Sig. Iovane la trattenuta di 1/5 dello stipendio a fronte del pignoramento risulta essere pari ad una media mensile di circa € 255,04 (considerati i cedolini da giugno ad ottobre 2024) mentre la rata della cessione del quinto risulta essere pari € 278,00;

- per la sig.ra Pasquini la trattenuta di 1/5 dello stipendio risulta essere pari ad una media mensile di circa € 254,29 (considerati i cedolini da giugno ad ottobre 2024) mentre la rata della cessione del quinto risulta essere pari € 318,00, così come riportate nelle tabelle prodotte dal Gestore della crisi.

IL PIANO

La proposta del piano del consumatore prevede la corresponsione di 450 euro per ciascun ricorrente (totali euro 900,00 mensili) per mesi 60.

Il piano non inserisce gli interessi dovuti per i creditori privilegiati dalla ammissione al saldo, che comportano nuovo conteggio e determinazione delle percentuali che verranno riconosciute ai chirografari. Tale impegno si confronta con quello attuale, sostenibile, di oltre 500.00 euro per ciascun ricorrente (sommatoria cessione + pignoramento) che viene rimesso ai creditori per ogni valutazione circa la convenienza del piano rispetto alla alternativa liquidatoria ex art 70 CCI

approfondita del merito creditizio del consumatore per verificare l'effettiva capacità prospettica, di adempimento agli obblighi del contratto di credito.

Sulle misure protettive

Ai sensi dell'articolo 69 CCI il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Parte ricorrente in seno al ricorso ha chiesto in via cautelare ed immediata disporre ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII le seguenti misure protettive:

- la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata ed in specie il pignoramento presso terzi promosso dal creditore AGOS DUCATO presso Tribunale di Torre Annunziata – RGE 378/23 e quello promosso da MB CREDIT SOLUTIONS presso il Tribunale di Lanciano e della relativa ordinanza esecutiva;
- il divieto di azioni esecutive sul patrimonio ed i redditi della proponente e ogni altro provvedimento ritenuto adeguato al fine di conservare la integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento.

Devono pertanto essere concesse misure al fine di assicurare la esecuzione del piano

PQM

- sospende i procedimenti di esecuzione forzata pendenti;
- sospende i pagamenti relativi a cessioni di quinto in ragione della previsione di pagamento nel rispetto delle cause legittime di prelazione come da piano

DISPONE

il divieto di azione esecutive e cautelari sul patrimonio della proponente

PQM

Dichiara il piano di ristrutturazione debiti proposto da IOVANE PASQUALE nato a Torre Annunziata (NA) il 06/05/1980 e residente a Lanciano (CH) in Via del Mare, 87 int 12CAP 66034 - C.F. VNIPQL80E06L245U e PASQUINI MARIA LAURA nata a Lanciano (CH) il 31/08/1979 e residente a Lanciano (CH) in Via del Mare, 87 int 12 CAP 66034 - C.F. PSQMLR79M71E435K ammissibile,

DISPONE

che il ricorso e la relazione dell'OCC unitamente al presente decreto, epurato dei soli rigi 1,2,3 di pagina 2, vengano pubblicati sul sito web del Tribunale di Lanciano entro 5 giorni dalla comunicazione e ne venga data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori

Invita i creditori, una volta ricevuta la comunicazione di cui sopra, a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata. In mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria.



Comunica che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

Si comunichi al ricorrente

Lanciano 01/06/2025

Il Giudice delegato
Dott.ssa Chiara D'Alfonso

